



# L'ultima frontiera per rimodellare

## il nostro corpo

Si chiama Vaser la nuova tecnica che elimina gli accumuli di grasso e definisce i profili di donne e uomini

Perugia

**E**liminare gli accumuli di grasso, anche nelle zone più delicate e contemporaneamente rimodellare i profili del corpo.

L'ultima frontiera dei trattamenti chirurgici mini invasivi sembra essere arrivata fin qui. Grazie a macchinari all'avanguardia e tecniche innovative. Una di queste, con il primo macchinario di ultima generazione entrato in Italia, è stata testata per la prima volta proprio a Perugia. È la liposcultura Vaser Hi Def (ovvero ad alta definizione) un vero gold standard a livello internazionale dei trattamenti chi-

rurgici mini-invasivi per il rimodellamento dei profili del corpo. A sperimentare per primo Vaser il dottor Bruno Bovani, chirurgo plastico, membro della società italiana di chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica e direttore sanitario del centro Esculapio di Perugia, ma specialmente medico che vanta una lunga esperienza con l'impiego degli ultrasuoni per la emulsione del grasso.

**Dottor Bovani, conosceva già questa nuova tecnica?**

«Sì, la conosco. Frequentando molti dei più importanti congressi internazionali di chirurgia plastica, non le nascondo che ero molto incuriosito da questa nuova tecnologia, della quale si è sempre parlato con grande enfasi soprattutto per la possibilità offerta nello scolpire realmente il corpo eliminando il grasso in modo indolore accumulatosi negli anni in antiestetici depositi».

**Di che si tratta?**

«Vaser è una procedura mini-invasiva per l'eliminazione del grasso localizzato in tutto il corpo. È utilizzata per l'eliminazione di piccole e ampie zone di grasso e per l'alta definizione dei profili corporei. Oltre a eliminare i cuscinetti, infatti, accentua, definisce e scolpisce l'aspetto dei muscoli».

**Che impressione ne ha avuto?**

«Personalmente avevo già

un'abbondante casistica di pazienti trattati con la tecnica ad ultrasuoni, ma l'impiego del Vaser è stato per la mia professione un vero balzo in avanti. La mini-invasività, la precisione e l'efficienza nell'eliminazione del tessuto adiposo, la rapidità dell'intervento consentono di ridefinire gentilmente i profili del corpo. Tanto che abbiamo deciso di adottare questa procedura, per primi in Italia, anche nel nostro ambulatorio. Ma c'è un'altra grande novità».

**Quale?**

«Sta nella prima grande differenza che ho incontrato con l'impiego del Vaser, ovvero la conservazione dell'integrità delle cellule adipose, che non vengono danneggiate dagli ultrasuoni, ma solo staccate gentilmente dal resto del tessuto, lasciando integri vasi e nervi circostanti. Questa specifica liposelezione ha un vantaggio molto importante: possiamo impiegare il grasso così estratto per re-impiantarlo con grande successo mediante la tecnica del lipofilling. Si completa, così, la possibilità di un vero e proprio rimodellamento dei nostri profili, togliendo il tessuto adiposo dove ne abbiamo in eccesso ed aggiungendolo dove manca».

**Entrando più nello specifico, dottore, come funziona questa nuova liposcultura?**

«Il Vaser Hi Def (alta definizione) è nato per essere impiegato in modo ambulatoriale, con l'ausilio della sola anestesia locale, senza bisogno, quindi, di anestesia generale o di una degenza. Innanzitutto è molto importante il disegno preoperatorio al quale il chirurgo dovrà dedicare un giusto tempo per definire le aree da rimodellare. Poi verrà fatta un'infiltrazione con una particolare soluzione - detta soluzione tumescente - delle aree da trattare affinché una sonda sottilissima di 2-3 millimetri di calibro emetterà gli ultrasuoni necessari alla frammentazione del grasso. A questo punto, dopo avere trasformato il tessuto adiposo in un liquido, si procederà ad aspirare delicatamente ciò che resta con l'ausilio di sottilissime cannule dello stesso calibro. Solitamente non impiego neppure punti di sutura a fine intervento e le cicatrici che ne risultano, circa di 3-4 millimetri di lun-

ghezza, scompaiono nel giro di qualche mese».

**Quanto dura l'intervento?**

«La durata dell'intervento è solitamente di circa un'ora e si svolge senza alcun dolore per il paziente, che potrà riprendere tranquillamente le sue attività dopo appena 1 o 2 giorni».

**Nessuna controindicazione?**

«Nessuna. Al paziente verrà solo richiesto di riprendere le attività sportive dopo almeno 10-15 giorni e di indossare durante questo periodo una sottile guaina elasticizzata».

**Dottore, quali sono le zone che possiamo trattare?**

«In realtà sono numerose sia nella donna che nell'uomo: la regione sottomentoniera, le braccia, il torace (nell'uomo), il seno (nella donna), l'addome, i fianchi, i glutei, le cosce, le ginocchia, le caviglie. Insomma, un vero e proprio

**Zone critiche** Nelle immagini alcuni punti del corpo che potrebbero avere bisogno di interventi di rimodellamento

percorso di rimodellamento del nostro corpo».

**In conclusione, sembra avere molta fiducia in questa nuova tecnica**

«Devo dire di sì. Sono certo che in breve la liposcultura Vaser Hi Def si imporrà come la metodica di riferimento per il trattamento del grasso in eccesso, in piena sintonia con la tendenza ormai diffusa di proporre interventi sempre meno invasivi ma ugualmente efficaci».

Per informazioni sul dottor Bovani [www.chirurgiaesteticaperugia.it](http://www.chirurgiaesteticaperugia.it) e per e-mail a [info@brunobovani.it](mailto:info@brunobovani.it); o telefono 075.5000200.



« Sono certo che in breve tempo la liposcultura Vaser Hi Def si imporrà come metodica di riferimento per trattare il grasso in eccesso »



Bruno Bovani

### TEOSYAL PEN

## Precisione senza dolore: il ringiovanimento in una "penna"

PERUGIA - Pur essendo tra le tecniche più impiegate, le famose "punturine" rimangono per alcuni inavvicinabili per il timore del dolore, ma anche per le possibili ecchimosi che l'ago può provocare. Migliorare sensibilmente il proprio aspetto attraverso piccole iniezioni su viso, collo e décolleté senza sentire dolore oggi non è più un miraggio ma la nuova frontiera dei filler e della bellezza. Esiste infatti un nuovo dispositivo capace di ottenere ottimi risultati, riducendo il dolore al paziente che vi si sottopone fino al 70 per cento. Questo rivoluzionario apparecchio si chiama Teosyal Pen e assicura un trattamento iniettivo per il ringiovanimento delle zone più sensibili senza sofferenza e senza complicanze post trattamento. Il dottor Bruno Bovani chirurgo plastico, membro della società italiana di chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica e direttore sanitario del Centro medico Esculapio di Perugia, è uno dei primi medici che ha adottato questo dispositivo.

«Teosyal Pen - spiega il medico - è stata concepita per eseguire il trattamento attraverso una tecnologia del tutto innovativa che permette al medico il completo controllo e la massima precisione durante l'iniezione. Oggi i Centri che sono stati selezionati per l'utilizzo di questo modernissimo dispositivo non arrivano a trenta su tutto il territorio nazionale. Utilizzo ormai da più di sei mesi questo sistema e devo dire che non solo ne sono entusiasta, ma ciò che mi fa maggiormente piacere è che sono proprio i miei pazienti ad essere i più soddisfatti, tanto da richiederlo ogni volta che ritornano per altri trattamenti simili. La componente elettronica di Teosyal Pen è in grado di fornire la giusta pressione, l'appropriata velocità e l'adeguata quantità di prodotto da iniettare, il tutto senza fastidi per i pazienti. Con Teosyal Pen il medico unisce il meglio della tecnologia alla sua esperienza, garantendo così alle proprie pazienti un trattamento in tutta sicurezza e senza dolore per qualsiasi area del viso, anche in quelle più delicate e sensibili, come ad esempio sono labbra e contorno occhi, senza ematomi, con scarsissimo fastidio ed assicurando un effetto del tutto naturale. Quindi posso dire che un'altra volta ancora la tecnologia ci viene incontro, soprattutto per un migliore confort dei pazienti».